

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00011063
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400011064

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400011065

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	esecuzione/evento di riferimento
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1400011066

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	badia
OGTQ - Qualificazione	benedettina
OGTN - Denominazione	Badia di Santa Maria di Casalpiano

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Molise
<b>PVCP - Provincia</b>	CB
<b>PVCC - Comune</b>	Morrone del Sannio
<b>PVCL - Località</b>	MORRONE DEL SANNIO
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Strada Statale 647
<b>PVE - Diocesi</b>	TERMOLI-LARINO

**CST - CENTRO STORICO**

<b>CSTD - Denominazione</b>	Morrone del Sannio
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	TP
<b>SETN - Numero</b>	006
<b>SETD - Denominazione</b>	Cerreto
<b>SETP - Numero nel settore</b>	001

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Morrone del Sannio
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	019/1995
<b>CTSN - Particelle</b>	A
<b>CTSN - Particelle</b>	6
<b>CTSN - Particelle</b>	7
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	p.lle 349-5-8-9

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.783345456
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.732429978

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
-------------------------------------	---------------

<b>GPBT - Data</b>	5-5-2018
--------------------	----------

<b>GPBO - Note</b>	(4018276) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0
--------------------	---

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ricostruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze cinquecentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Varie bolle pontefice confermarono il possesso della Badia di Santa Maria di Casalpiano al Monastero di Montecassino: Vittore II (1057), Nicola II (1059), Urbano II (1097), Pasquale II (1113), Callisto II (1123), Alessandro II (1159), Clemente III (1188). Di volta in volta essa fu denominata: S. Maria ad Casales planos, Cellam S. Mariae de Murrone, Cellam S. Mariae ad Casalem planum. Nel XVI secolo il complesso passò dalla giurisdizione cassinese alla Sede Apostolica.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1057/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVV - Validità</b>	ante

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1381 si registra l'unione della prepositura di Santa Maria di Casalpiano con quella di S. Eustachio anche se in realtà le vicende storiche amministrative delle due prepositure erano già legate dalla seconda metà dell'XI secolo. Casalpiano e S. Eustachio rimangono così unite fino al 1454 quando quest'ultima viene assegnata alle prepositure di Troia e Ascoli.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1049/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1454/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	chiesa, cappella, cenobio
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Don Ippolito da Monsiliis, arciprete di Morrone, operò un radicale intervento di trasformazione e ricostruzione della Badia, così come ricordato nell'iscrizione sull'arco di passaggio tra il lato esterno del cenobio ed il retro dell'edificio. Ricostruì l'attuale chiesa a tre navate in quanto la primitiva, così come specificato dal Tria, fu distrutta dagli Spagnoli nel 1504-1505 circa. Restaurò verosimilmente l'attuale cappella di san Michele ed anche vari ambienti del cenobio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1531/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1531/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	chiesa, cappella
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Monsignore Carlo Maria Pianetti, Abate del complesso tra il 1706 ed il 1725, operò alcune importanti trasformazioni sia nella chiesa di Santa Maria che sulla cappella di San Michele. Nella chiesa realizza le volte, a botte lunettata quella centrale e a crociera quella laterali, lasciando a sostegno della copertura le capriate lignee. Ruota poi l'edificio su stesso spostando l'abside sul lato opposto e mettendo il portale al posto di quest'ultimo. Tampona aperture, apre nuove finestre, riveste le superfici interne con intonaci. Nella cappella realizza le volte ed il collegamento interno con la chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1713/00/00

<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1713/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	chiesa, cappella, cenobio
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1861 vengono nominati tre eremiti della Badia per la cura e la manutenzione della chiesa e dei locali annessi; nel 1864 la sottoprefettura del circondario di Larino constata che il complesso di santa Maria di Casalpiano è ormai in pessime condizioni da anni. Successivamente la Badia subirà vari interventi di restauro spontanei, legati ad aspetti funzionali dovuti all'iniziativa di semplici cittadini che, comunque, non ne hanno alterato l'impianto originario. Un esempio ne è la ricostruzione in stile neoclassico del portale della chiesa, modificato circa nel 1910 per agevolare il passaggio della statua della Vergine.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1861/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1910/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	donazione
<b>RENN - Notizia</b>	Menzione della donazione della Badia da parte di due padri benedettini fondatori Pietro e Martino al monastero di Montecassino nella persona dell'Abate Atenulfo che lo governò tra il 1011 ed il 1022. La fondazione della Badia di Santa Maria di Casalpiano è quindi precedente al primo decennio dell'XI secolo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1011/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1022/00/00
<b>REVX - Validità</b>	ante

**PE - PREESISTENZE****PRE - PREESISTENZE**

<b>PREU - Ubicazione</b>	intero sito
<b>PREI - Individuazione</b>	villa rustica romana e necropoli

**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	2
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p.t.; p.1

**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione strutturale primaria**

La Badia è composta da una chiesa romanica con cappella laterale e campanile, un annesso piccolo convento ed i ruderi della chiesa preromanica. L'impianto strutturale è in pietra locale e mentre la chiesa e la cappella laterale sono in pietra da taglio squadrata, il campanile e l'ex convento sono in pietra a tessitura incerta. L'ex convento si presenta oggi intonacato.

**PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

**PNT - PIANTA**

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare

**FN - FONDAZIONI**

<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	Terreno di origine argillosa con calcareniti e calcilutiti in strati spessi.
--	--

**FNS - STRUTTURE**

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi irregolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra da taglio
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra incerta

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

SOU - Ubicazione	parte del bene
------------------	----------------

**SOF - TIPO**

SOFG - Genere	solai
---------------	-------

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

SOU - Ubicazione	parte del bene
------------------	----------------

**SOF - TIPO**

SOFG - Genere	cupola
---------------	--------

**CP - COPERTURE**

CPU - Ubicazione	intero bene
------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFG - Genere	a tetto
---------------	---------

CPFF - Forma	a leggio
--------------	----------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

CPMR - Riferimento	intera copertura
--------------------	------------------

CPMT - Tipo	tegole
-------------	--------

CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
--------------------------------	-------

CPMM - Materiali	laterizio
------------------	-----------

**CP - COPERTURE**

CPU - Ubicazione	intero bene
------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFG - Genere	a tetto
---------------	---------

CPFF - Forma	a capanna
--------------	-----------

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

CPCR - Riferimento	intero bene
--------------------	-------------

CPCT - Struttura primaria	in legno
---------------------------	----------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

CPMR - Riferimento	intera copertura
--------------------	------------------

CPMT - Tipo	tegole
-------------	--------

CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
--------------------------------	-------

CPMM - Materiali	laterizio
------------------	-----------

**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFG - Genere	a tetto
---------------	---------

CPFF - Forma	a padiglione
--------------	--------------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

CPMR - Riferimento	intera copertura
--------------------	------------------

CPMT - Tipo	tegole
-------------	--------

CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
--------------------------------	-------

CPMM - Materiali	laterizio
------------------	-----------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a romanella
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto
<b>DECT - Tipo</b>	archetti pensili
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	ciechi

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	portale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	HAS AEDES ABBAS HIPPOLITUS ARCHIP. MORRONI AD HONOREM VIRGINIS/ A FUNDAMENTIS TEMPLUM CONLAPSUM EREXIT A.D. MDXXXI.
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	primi anni '90
<b>RSTF - Data fine</b>	primi anni '90
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Pulitura della pietra e consolidamento di fondazioni e murature; rifacimento di pavimenti e coperture. Lavori di scavi archeologici.

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	inutilizzato

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------



<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria XI-XIX
<b>USOD - Uso</b>	convento
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Diocesi di Termoli-Larino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Duomo, 3 - 86039 Termoli (CB)

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1991/06/22
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	intero bene

### STU - STRUMENTI URBANISTICI

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.d.F. approvato il 03.05.1982
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona A3 - Interesse storico-artistico
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 2

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Pes Roberto
<b>FTAD - Data</b>	1998/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MorroneDelSannioPR11063a
<b>FTAT - Note</b>	Vista d'insieme del Complesso
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXXVIII-8-22
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB63579
<b>FTAT - Note</b>	La badia vista da ovest
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CII-10-1
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB63596
<b>FTAT - Note</b>	Facciata principale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXXVIII-9-12
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB52812
<b>FTAT - Note</b>	Il pozzo
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CII-10-7
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB52817
<b>FTAT - Note</b>	Graffito sul selciato
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CII-10-10
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB52820
<b>FTAT - Note</b>	Graffito sul selciato
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CII-10-9
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB52819
<b>FTAT - Note</b>	Graffito sul selciato
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FTAD - Data</b>	1984/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CII-10-8
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAASCB52818
<b>FTAT - Note</b>	Graffito sul selciato
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale F19 PA, 6, 7
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MorroneDelSannioSC11063
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
<b>DRAD - Data</b>	1998/00/00
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Planimetria generale
<b>DRAS - Scala</b>	1:500
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MorroneDelSannioR11063a
<b>DRAA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	pianta - scavi Badia
<b>DRAS - Scala</b>	1:20
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAC - Collocazione</b>	Cartella Morrone del Sannio inv. 4428

<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MorroneAG11063
<b>DRAA - Autore</b>	SBAAAASCB- ufficio tecnico
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	planimetria della villa - insediamento Medioevale
<b>DRAS - Scala</b>	1:20
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAC - Collocazione</b>	Cartella Morrone del Sannio
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	MorroneAG11063a
<b>DRAA - Autore</b>	SBAAAASCB- ufficio tecnico
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Tomaro Antonio - Romano Giulio
<b>FNTT - Denominazione</b>	scheda di catalogo 1400011063
<b>FNTD - Data</b>	1984/10/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	cartella Morrone del Sannio
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MorroneDelSannioVS11063
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. IV, pp. 227-237
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tria Giovanni Andrea
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	(?)
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720035
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 539-542
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720159
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Pes Roberto
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Carlone Mariapia

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	del Rosso Anna
<b>AGGE - Ente</b>	SABAP Molise
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Benvenuto Cinthia

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

E' da sottolineare, nell'ambito di recenti interventi di restauro della Comunità Montana "Cigno- Valle Biferno" e della Soprintendenza BAAAAS del Molise, la cura con la quale è stata sistemata l'area adiacente alla Badia, ed in particolare la zona antistante. I dati scientifici acquisiti con il restauro e con gli scavi archeologici hanno confermato sempre più l'importanza storico-monumentale del sito, contribuendo così alla creazione ed alla valorizzazione di questo polo d'interesse culturale in quest'area interna della Regione Molise.